

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

Ultima giornata di diffusione straordinaria del "Mese", Le compagne di Roma e provincia diffonderanno in più 2.500 copie dell'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Scandalosa assoluzione degli imputati della sciagura mineraria di Marcinelle

In 7ª pagina il nostro servizio

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 273

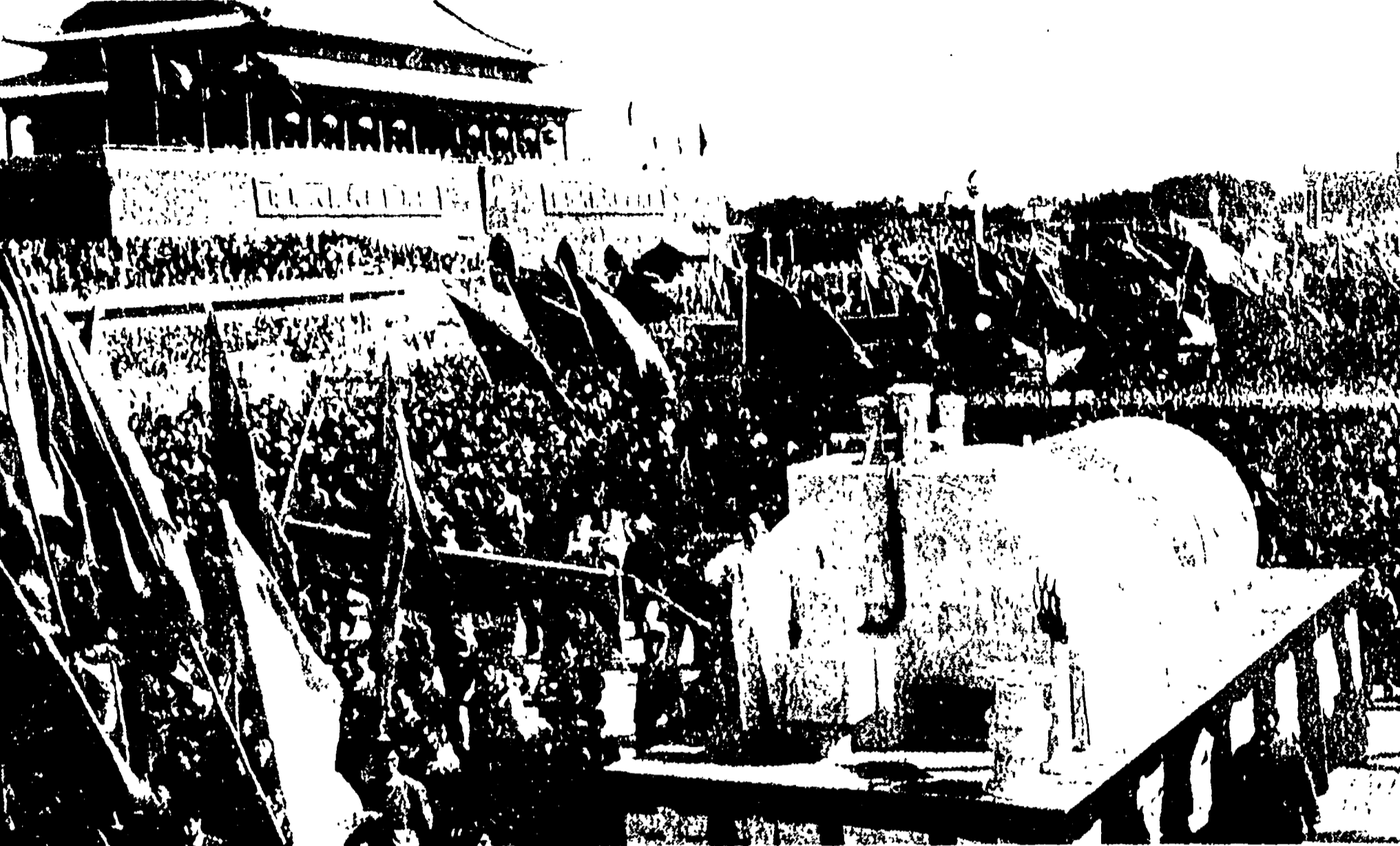
VENEDÌ 7 OTTOBRE 1959

Il ritorno di La Pira

Le polemiche seguite al viaggio dell'on. La Pira nell'Unione Sovietica hanno lasciato un'ombra sinistra, un fatto che, particolarmente alla vigilia del congresso della Democrazia Cristiana, assume invece importanza assai rilevante: il fatto, cioè, che il viaggio di La Pira ha avuto anche finalità religiose...

Le più alte sfere dirigenti del mondo cattolico hanno infatti da tempo, ora, in un lancio dell'esperienza con più, alla fine della seconda guerra mondiale, con l'attribuzione dei partiti cattolici come strumenti per estendere un nuovo tipo di potere temporale sull'Europa occi-

La nuova Cina festeggia i dieci anni



PECHINO - Un momento della grande sfilata davanti alla Tienanmen

(Telefoto)

LA CINA POPOLARE INIZIA IL SECONDO DECENNIO DELLA SUA STORIA

700.000 cinesi sulla Tienanmen per la sfilata del Primo Ottobre

Mao Tse-dun e Krusciov lungamente acclamati dalla immensa folla - Il ministro della difesa Lin Piao ha riaffermato la decisione di liberare l'Isola di Formosa

In totale seicentomila persone hanno preso parte a questa parata: cinquecento mila sfilando per due ore e mezzo davanti alla Tienanmen, le altre duecentomila ammassate sulla grande piazza che fronteggia l'edificio "Contemporaneamente, in tutte le città della Cina altri milioni di cittadini partecipa-

ni di cinesi si era avuta ieri sera: ancor prima della mezzanotte, lungo i marciapiedi che fiancheggiavano la grande arteria, che attraversando Pechino da est a ovest passava davanti alla Tienanmen, erano andate ammassandosi centinaia, forse migliaia di persone a passare la notte nella veglia o a dormire all'aperto...

La pioggia violenta caduta nella notte su tutta la città, non ha impedito alla parata di svolgersi con la piena misura di ciò che questo anniversario significa per seicentocinquanta milioni di cinesi.

Alle 10 in punto Pen Cen, sindaco di Pechino e membro della Segreteria del Partito comunista cinese, dichiarava aperta la manifestazione con un discorso che seguiva lo stile di ogni anno - è stato brevissimo.

Due grandi strutture processionali in stile tradizionale seguivano i ritratti di Marx, Engels, di Lenin e di Stalin, mentre il ritratto di Mao Tse-dun posto sulla facciata della Porta della Pace Celeste fronteggiava quello di Sun Yat-sen sul fondo della piazza.

UN PRIMO RISULTATO DELL'INCONTRO KRUSCIOV-EISENHOWER

Sensazionale accordo USA-URSS di collaborazione atomica di pace

L'accordo è stato raggiunto a Vienna dai proff. Emelianov e Mac Cone

VIENNA. I. - Un sensazionale accordo atomico di pace, che è un primo risultato pratico dell'incontro fra Krusciov e Eisenhower a Camp David, è stato raggiunto a Vienna dove - come è noto - attualmente in corso la terza sessione della agenzia internazionale per l'applicazione pacifica dell'energia atomica.

La collaborazione sovietico-americana è ben superiore a quella già in atto fra le due maggiori potenze occidentali. La notizia è stata accolta con molto entusiasmo in tutte le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia...

La collaborazione sovietico-americana è ben superiore a quella già in atto fra le due maggiori potenze occidentali. La notizia è stata accolta con molto entusiasmo in tutte le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia...

zione di fondo che agita oggi i dirigenti vaticani. Ed ecco perché appare particolarmente attento a un'inchiesta sul settore del mondo cattolico: un rinnovato clima di guerra, una spiritualizzazione e della politica vaticana. Col suo viaggio, La Pira ha voluto prendere atto delle possibilità di coesistenza tra mondo cattolico e società socialista.

La collaborazione sovietico-americana è ben superiore a quella già in atto fra le due maggiori potenze occidentali. La notizia è stata accolta con molto entusiasmo in tutte le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia...

La collaborazione sovietico-americana è ben superiore a quella già in atto fra le due maggiori potenze occidentali. La notizia è stata accolta con molto entusiasmo in tutte le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia, che le delegazioni dell'agenzia...

È MORTO IL PRIMO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Per De Nicola lutto nazionale

I funerali alle 16 di oggi con la partecipazione di Gronchi - Stamane la Sua figura sarà commemorata in tutte le scuole - Pellegrinaggio di commozone alla villa di Torre del Greco - Il dolore di Napoli

(Dal nostro inviato speciale) NAPOLI. I. - Enrico De Nicola è morto all'alba di stamane alle 4.55 precise, presenti i familiari, i medici e Tom Leone presidente della Camera. È stato quest'ultimo che ha dato ai giornalisti, che da tre giorni ormai non mollavano la porta, la triste notizia. De Nicola si è spento serenamente, fuori ormai di conoscenza. Gli dalle tre di notte, i battiti del suo polso si erano fatti impercettibili e da ieri sera medici avevano sospeso ogni ulteriore somministrazione di farmaci.



Subito dopo il cancello, un tavolino con un grande registro per le firme, quindi il viale di ingresso diviso in due corsie da un filare di piante e di fronte, la porta principale, una stanotte chiusa, che immetteva direttamente nella camera ardente. Più che i cuscini e la corona di fiori, che era più mantenimento di numero, facevano spiccare nella stanza luce del mattino, recchiati e giganti, le bouganvillee e i pini della costiera. Tra i primi a giungere a Torre del Greco, oltre ai parlamentari e alle autorità napoletane, è stato il presidente del Senato Mercaturo accompagnato dai questori Spezzano e Lepore.

Il cordoglio del Paese

I telegrammi del presidente Gronchi, di Togliatti, Terracini e della C.G.I.L. La morte di Enrico De Nicola, che fu Capo provvisorio dello Stato e primo Presidente della Repubblica in un momento di grande travaglio e di fervida vita democratica, ha colpito profondamente l'animo di tutto il Paese. Ad esprimere i sentimenti della popolazione è stato disposto che oggi sia giornata di lutto nazionale: saranno sospese pertanto tutte le udienze e le sedute pubbliche, mentre i pubblici uffici funzioneranno regolarmente; gli edifici pubblici di tutta Italia esporranno la bandiera abbassata. Le lezioni avranno regolare svolgimento in tutte le scuole d'Italia, esclusa la Sicilia. In ogni scuola si terrà una breve cerimonia commemorativa.



TORRE DEL GRECO - La salma di Enrico De Nicola nella camera ardente allestita nella sua villa

La Camera e il Senato, che riprendevano proprio ieri i loro lavori, al termine dell'ultima seduta, hanno immediatamente sospeso le sedute in segno di lutto. Al Senato il presidente Mercaturo e alla Camera il vicepresidente Bucciarrelli. Duetti hanno dato il doloroso annuncio, riconoscendo le assunzioni per il pomeriggio di martedì prossimo, per la solenne commemorazione dello Scorpaccio. Sono stati sospesi anche i lavori delle commissioni parlamentari. Un busto di Enrico De Nicola che ricopri anche la carica di presidente del Senato, sarà quindi prima collocato a Palazzo Madama.

I nemici del disarmo si rifanno vivi

La commissione composta da un numero di esperti dell'Intesa, che ha il compito di studiare e proporre un trattato di disarmo, ha appena presentato il suo rapporto. Il documento, che è stato approvato all'unanimità, è stato consegnato al segretario generale dell'Onu, il Messinese, come è noto, che ha detto: «Questo è un documento che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità».

La commissione composta da un numero di esperti dell'Intesa, che ha il compito di studiare e proporre un trattato di disarmo, ha appena presentato il suo rapporto. Il documento, che è stato approvato all'unanimità, è stato consegnato al segretario generale dell'Onu, il Messinese, come è noto, che ha detto: «Questo è un documento che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità».

La commissione composta da un numero di esperti dell'Intesa, che ha il compito di studiare e proporre un trattato di disarmo, ha appena presentato il suo rapporto. Il documento, che è stato approvato all'unanimità, è stato consegnato al segretario generale dell'Onu, il Messinese, come è noto, che ha detto: «Questo è un documento che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità».

La commissione composta da un numero di esperti dell'Intesa, che ha il compito di studiare e proporre un trattato di disarmo, ha appena presentato il suo rapporto. Il documento, che è stato approvato all'unanimità, è stato consegnato al segretario generale dell'Onu, il Messinese, come è noto, che ha detto: «Questo è un documento che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità».

La commissione composta da un numero di esperti dell'Intesa, che ha il compito di studiare e proporre un trattato di disarmo, ha appena presentato il suo rapporto. Il documento, che è stato approvato all'unanimità, è stato consegnato al segretario generale dell'Onu, il Messinese, come è noto, che ha detto: «Questo è un documento che è stato scritto con un alto senso di responsabilità e che è stato scritto con un alto senso di responsabilità».